

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2011 e' stata pubblicata la Legge 30 dicembre 2010, n. 238 "Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia".

L'obiettivo delle nuove norme, in vigore dal 28 gennaio 2011, e' quello di incentivare, tramite agevolazioni fiscali, il rientro in Italia di persone che abbiano maturato all'estero esperienze formative o professionali e che si trasferiscano in Italia per svolgere attivita' di lavoro dipendente o autonomo ovvero attivita' d'impresa.

Ne potranno beneficiare i cittadini dell'Unione Europea, nati dopo il 1 gennaio 1969, che siano stati residenti in Italia in via continuativa per almeno 2 anni e che, se in possesso di un titolo di laurea, abbiano svolto continuativamente negli ultimi 24 mesi un'attivita' di lavoro dipendente, autonomo o d'impresa in un Paese che non sia quello di origine o l'Italia; se non laureati, devono aver svolto continuativamente per lo stesso periodo un'attivita' di studio, acquisendo un titolo di laurea o una specializzazione post lauream, in un Paese che non sia quello d'origine o l'Italia.

Le agevolazioni fiscali previste saranno concesse a condizione che gli interessati vengano assunti o decidano di esercitare un'attivita' d'impresa o di lavoro autonomo in Italia e qui trasferiscano il proprio domicilio, nonche' la residenza, entro 3 mesi dall'assunzione o dall'avvio dell'attivita'.